

RELAZIONE AL PREVENTIVO DELL'ANNO 2024

Il preventivo annuale dell'anno 2024 è stato redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio nella riunione del 4 dicembre 2023.

Per quanto riguarda i proventi, la legge 114/2014 che ha convertito con modifiche il Decreto Legge n. 90/2014 ha decurtato il diritto annuale delle camere di commercio, disponendo, all'art. 28, che importi e aliquote stabiliti con il DM 22 aprile 2011 siano ridotti del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. Il D.Lgs. 219/2016 relativo al riordino delle camere di commercio ha confermato che a decorrere dall'esercizio 2017 vi sia la riduzione del 50% del diritto annuale rispetto ai valori del 2014.

Il medesimo D.Lgs. 219/2016 ha previsto inoltre, la possibilità per le Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%¹ per finanziare programmi e progetti aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese. A tal proposito, si fa presente che il Consiglio camerale, nella seduta del 25 ottobre 2022 ha approvato i progetti nazionali proposti da Unioncamere, da finanziarie mediante aumento del diritto annuale del 20% nel triennio 2023-2025².

Con Decreto del 23 febbraio 2023, pubblicato il 7 aprile 2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato l'Ente camerale ad aumentare del 20% il diritto annuale dovuto per gli anni 2023-2025.

Il D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2, prevede che il preventivo sia redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudentialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

¹ Il Decreto Legislativo dispone che «Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento»

² L'iter per l'autorizzazione dell'aumento del 20% prevede che una volta che i gli organi camerali hanno approvato i progetti, vi sia la condivisione formale con le Regioni,; successivamente vi è l'invio dei progetti da parte di Unioncamere al Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle imprese e Made in Italy MIMIT), e infine decreto del Ministero.

Alla data attuale, risultano a patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato, avanzi patrimonializzati (dal 1998 al 2022) per una somma complessiva di € 18.551.920,42.

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "*di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.*".

Il predetto decreto legislativo si applica anche alle camere di commercio, alle loro Unioni regionali e all'Unioncamere.

In attuazione al decreto sopra citato, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O. n. 29).

Le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre³; pertanto, entro tale termine, anche in applicazione degli articoli 1 e 2 del predetto decreto 27.03.2013, sono tenute ad approvare i seguenti documenti redatti nella forma prevista dalla normativa vigente:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;
3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

I predetti documenti sono stati redatti in conformità alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148213 del 12 settembre 2013, con la quale sono sta-

³ Per il Bilancio di previsione 2024 il termine è il 31 dicembre 2023.

te fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto.

Al bilancio di previsione saranno inoltre allegati il piano triennale di investimento 2024-2026 ai sensi del D.M. 16 marzo 2012, la relazione del Collegio dei revisori e il preventivo economico 2023 dell'Azienda speciale camerale *Made in Vicenza*.

Il preventivo 2024 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e chiude a pareggio.

La seguente tabella confronta il consuntivo dell'anno 2022, il preventivo, l'aggiornato⁴ 2023, il pre-consuntivo 2023 e il preventivo 2024.

CONTO ECONOMICO						
valori in migliaia di €	2022 consuntivo	2023 preventivo	2023 aggiornato	2023 pre-consuntivo	2024 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(e)	(f)	(f-e)
Diritto annuale	11.144	9.020	10.822	11.037	11.199	162
Diritti di segreteria	4.728	5.209	5.209	5.190	4.782	-408
Contributi, trasferimenti e altre entrate	160	134	204	147	166	19
Proventi da gestione di beni e servizi	240	469	669	633	617	-16
Variazione delle rimanenze	2	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	16.274	14.832	16.904	17.007	16.764	-243
Personale	4.362	4.351	4.365	4.421	4.397	-24
Spese di funzionamento	4.411	4.536	6.601	6.325	4.845	-1.480
Interventi economici	4.602	2.558	4.759	4.621	5.111	490
Ammortamenti e accantonamenti	3.698	3.018	3.372	3.273	3.269	-4
Totale oneri correnti (B)	17.073	14.463	19.097	18.640	17.622	-1.018
Risultato della gestione corrente (C=A-B)	-799	369	-2.193	-1.633	-858	775
Proventi finanziari	11	7	7	10	10	-
Oneri finanziari	597	576	576	576	2	-574
Risultato della gestione finanziaria (D)	-586	-569	-569	-566	8	574
Proventi straordinari	1.344	230	1.842	1.826	880	-946
Oneri straordinari	65	30	30	40	30	-10
Risultato della gestione straordinaria (E)	1.279	200	1.812	1.786	850	-936
Svalutazione attivo patrimoniale		-	-		-	-
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	-106	-	-950	-413	-	413

Illustrazione delle voci del preventivo economico

Proventi correnti. Diminuiscono complessivamente di € 243 mila rispetto al pre-consuntivo 2023 per effetto di:

- a. € 162 mila maggiori entrate da Diritto Annuale, principalmente per effetto della stima del Risconto dal 2023 al 2024 della maggiorazione del diritto annuale non

⁴ Bilancio preventivo aggiornato con delibere di Consiglio camerale n. 11 del 4 agosto 2023 e n. 15 del 28 settembre 2023.

utilizzata nel 2023 e quindi portata al 2024 secondo la regole che disciplinano la gestione dei progetti 20%.

- b. € 408 mila per minori diritti di Segreteria, principalmente relativi al deposito delle pratiche del Titolare Effettivo. Il Decreto del MIMIT del 29 settembre 2023 dispone che tutti i soggetti obbligati devono comunicare al Registro imprese i dati relativi del titolare effettivo dell'impresa, della persona giuridica privata e i Trust e istituti giuridici affini. In sede di prima applicazione tutti i soggetti iscritti alla data del 9 ottobre 2023 al Registro imprese devono depositare la pratica entro 60 giorni (11 dicembre 2023): pertanto l'introito del 2023 è stimato su circa 19 mila posizioni; successivamente, la norma prevede che o in sede di nuova iscrizione o in caso di variazioni dei dati, entro 30 giorni i soggetti obbligati sono tenuti a presentare la relativa pratica. Per l'anno 2024 pertanto si è stimato prudenzialmente solo l'importo relativo alle pratiche di nuova iscrizione e variazioni (circa 2.300).
- c. € 19 mila dovuti a maggiori contributi e trasferimenti, dovuti in particolare a: maggiori ricavi rimborsi per attività in convenzione € 37 mila (vigilanza e ispezioni, Progetto "Estensione utilizzo piattaforme naz.li identità digitale prodotti" € e "Economia circolare conosci comunica e cambia"); minori affitti attivi € 9 mila; minori rimborsi per progetti finanziati dal fondo perequativo € 9 mila;
- d. € 16 mila quali minori Proventi da Gestione di beni e Servizi, dovuti in particolare a minori entrate della Firma Digitale;

Oneri correnti. Diminuiscono complessivamente di € 1,018 milioni rispetto pre-consuntivo 2023, come di seguito descritto.

Costo del personale. Tale voce diminuisce di € 24 mila.

L'organico al 31.12.2023 sarà di 101 unità, così come al 31.12.2024⁵.

Le spese di funzionamento complessivamente diminuiscono di € 1,480 milioni e riguardano:

valori in migliaia di €	2022 consuntivo	2023 preventivo	2023 aggiornato	2023 pre-consuntivo	2024 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(e)	(f)	(f-e)
Prestazioni di servizi	1.683	1.629	1.906	1.753	1.743	-10
Godimento beni di terzi	53	55	58	57	55	-2
Oneri diversi di gestione	1.681	1.732	3.384	3.310	1.771	-1.539
Quote associative	947	991	1.003	978	1.040	62
Organi istituzionali	47	129	250	227	236	9
Totali	4.411	4.536	6.601	6.325	4.845	-1.480

Gli oneri diversi di gestione diminuiscono principalmente per effetto del pagamento alla Cassa Depositi e Prestiti, nel 2023, dell'indennizzo per l'estinzione anticipata dal

⁵ I pensionamenti 2024 sono pari a 6 unità; le nuove assunzioni programmate sono sempre di 6 unità

prestito chirografario contratto per l'acquisto dell'attuale sede dell'ente camerale (stimato in € 1,6 milioni).

Estinguendo il prestito nel 2023 e trattandosi di una somma "una tantum", l'indennizzo non sarà più dovuto nel 2024.

Lo stanziamento delle spese di funzionamento tiene conto anche dei nuovi limiti di spesa previsti dalla Legge di Bilancio 2020 e riguardano la riduzione di spesa per l'acquisizione di beni e servizi⁶, effettuata secondo le indicazioni rilasciate da Unioncamere, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dello Sviluppo Economico⁷ e sono di seguito riassunte in sintesi:

Descrizione	Importi in Euro
Valore Medio costi sostenuti per acquisto di beni e servizi triennio 2016-2018	1.516.822,37
Stanziamanti per acquisti di beni e servizi anno 2024	1.516.822,00

L'importo di € 1.516.822,00 è dato dalla somma delle prestazioni di servizio (decurtate di € 516.000 quali spese per: energia e gas⁸ € 243 mila, compensi agli organi⁹ € 165 mila, buoni pasto¹⁰ € 83 mila, progetti in convenzione¹¹ € 25 mila) godimento beni di terzi e organi istituzionali.

Nelle seguenti tabelle di confronto il dettaglio delle variazioni:

Prestazioni di servizi	2022 consuntivo	2023 preventivo	2023 aggiornato	2023 pre-consuntivo	2024 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(e)	(f)	(f-e)
Oneri per prestazioni di servizi	547	583	611	585	584	-1
Energia elettrica, gas, acqua e telefoniche	339	139	240	304	265	-39
Pulizie locali	182	197	204	192	204	12
ICT - Automazione servizi anche non certificati	156	202	181	178	189	11
Manutenzione ordinaria immobili	109	101	125	125	95	-30
Buoni pasto	59	84	84	84	84	-
Assicurazioni	50	51	51	50	43	-7
Oneri di riscossione	41	53	44	44	45	1
Oneri per selezioni e concorsi	31	25	52	1	20	19
Spese legali	28	17	42	17	14	-3
Oneri per prestazioni di servizi in convenzione	21	25	25	-	24	24
Formazione del personale	17	27	65	48	52	4
Oneri per incarichi obbligatori per legge	16	20	20	19	26	7
Oneri vari di funzionamento	16	25	25	11	19	8

⁶ Sono da tenere in considerazione le voci B6B, B7B, B7C, B7D e B8 del budget economico di cui al decreto 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020, e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci esercizio 2016-2018, con esclusione degli interventi economici (nota del Ministero Sviluppo economico del 25 marzo 2020).

⁷ Nota Unioncamere prot. n. 3394 del 6 febbraio 2020; Circolare Mise del 25 marzo 2020; nota Unioncamere prot. n. 7700 del 27 marzo 2020 e del 14 aprile 2020; Circolare Mef prot. n. 52841 del 21 aprile 2020.

⁸ Circolare Mef n. 29 del 3 novembre 2023.

⁹ Nota Mimit del 14 giugno 2023

¹⁰ Circolare Mef n. 42 del 7 dicembre 2022.

¹¹ La circolare del Mise del 25 marzo 2020 dispone di non considerare i costi relativi a attività finanziate con ricavi derivanti da accordi, convenzioni e protocolli.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA

Oneri postali e di recapito	13	22	26	22	23	1
Manutenzione ordinaria	12	13	24	24	18	-6
Servizi di vigilanza	10	10	10	10	10	-
Pubblicità	10	-	34	12	-	-12
Incarichi e consulenze anche soggetti a vincoli di legge	7	11	6	6	6	-
Oneri per missioni del personale	5	5	14	6	7	1
Facchinaggio	5	6	10	5	6	1
Oneri spese bancarie	5	6	6	6	6	-
Oneri per prestazioni di servizi Welfare	2	1	1	1	1	-
Oneri di rappresentanza	1	2	3	2	2	-
Funzionamento Borsa Mercati	1	1	1	-	-	-
Oneri per commissioni di gara	-	-	2	1	-	-1
Oneri per utilizzo automezzi di proprietà	-	3	-	-	-	-
Totali	1.683	1.629	1.906	1.753	1.743	-10

	2022 consuntivo	2023 preventivo	2023 aggiornato	2023 pre-consuntivo	2024 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(e)	(f)	(f-e)
Godimento beni di terzi						
Noleggio fotocopiatori e macchine stamperia	39	40	39	38	36	-2
Affitti passivi	7	8	8	8	8	0
Noleggio autocarri/automezzi	5	4	8	8	8	0
Noleggio attrezzature varie	2	3	3	3	3	0
Totali	53	55	58	57	55	-2

	2022 consuntivo	2023 preventivo	2023 aggiornato	2023 pre-consuntivo	2024 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(e)	(f)	(f-e)
Oneri diversi di gestione						
Versamenti al tesoro dello stato correlati a economie di spesa	714	715	715	715	715	-
Ires - Irap	315	328	354	315	362	47
Altre imposte e tasse	235	230	241	218	243	25
Totale imposte e tasse	1.264	1.273	1.310	1.248	1.320	72
Firma digitale e carte tachigrafiche	332	372	372	371	351	-20
Oneri acquisto carnets ATA	18	15	15	13	19	6
Oneri emergenza Covid 19	15	-	15	15	15	0
Libri, quotidiani, abbonamenti	15	22	22	20	22	2
Modulistica	13	12	12	11	9	-2
Gestione portale Mud	8	9	9	9	9	0
Token Ufficio Metrico	7	10	10	10	10	0
Cancelleria	6	16	16	11	11	0
Oneri di gestione furgonati a noleggio	1	2	2	2	2	0
Vestuario di servizio	1	-	-	-	1	1
Materiale di consumo	1	-	-	-	1	1
Oneri per sanzioni amministrative	-	1	1	-	1	1
Oneri per indennizzi contrattuali	-	-	1.600	1.600	-	-1.600
Totali	1.681	1.732	3.384	3.310	1.771	-1.539

Si precisa che tra gli oneri “Ires-Irap” e “Altre imposte e tasse” figurano anche quelli legati all’acquisto dell’Immobile dell’Università di Vicenza, considerando che entro la fine del 2023 verrà stipulato il rogito con l’Amministrazione Provinciale di Vicenza e che l’ente camerale diverrà proprietaria di una quota parte pari al 13% dell’intero complesso.

Le «quote associative» riguardano:

ENTE	2022 consuntivo	2023 preventivo	2023 aggiornato	2023 pre-consuntivo	2024 preventivo	Differenza
valori in €	(a)	(b)	(c)	(e)	(f)	(f-e)
Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto	345.719,00	346.000,00	346.000,00	345.719,00	358.500,00	12.781,00
Fondo Perequativo Unioncamere	287.782,33	330.000,00	330.000,00	305.370,17	310.000,00	4.629,83
Unioncamere Nazionale	248.683,47	235.000,00	264.000,00	264.010,38	309.000,00	44.989,62
Quota consortile Infocamere	64.622,18	80.000,00	62.884,00	62.884,00	62.884,00	-
Totali	946.806,98	991.000,00	1.002.884,00	977.983,55	1.040.384,00	62.400,45

La quota del fondo perequativo è presunta.

La quota dell'Unione Regionale delle CCIAA del Veneto comprende, oltre al contributo ordinario (€ 258 mila), anche il fondo per iniziative intersettoriali (€ 100 mila).

Interventi economici. Riguardano:

INIZIATIVE ECONOMICHE	2022 consuntivo	2023 preventivo	2023 aggiornato	2023 pre-consuntivo	2024 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(e)	(f)	(f-e)
Risorse attribuite dalla Giunta a iniziative per interventi economici						
<i>Iniziative di settore: (bando unico annuale)</i>						
- Agricoltura	67.600,00	-	67.400,00	67.400,00	-	-67.400,00
- Artigianato e trasporti	253.600,00	-	253.000,00	253.000,00	-	-253.000,00
- Commercio e turismo	218.915,00	-	258.200,00	239.423,00	-	-239.423,00
- Industria	304.200,00	-	321.400,00	271.500,00	-	-271.500,00
	844.315,00	1.205.000,00	900.000,00	831.323,00	1.500.000,00	668.677,00
- Interventi sul territorio e iniziative trasversali	102.250,00	-	100.000,00	148.270,00	-	-148.270,00
- Iniziative cultura e turismo (bando unico annuale)	469.657,00	-	505.000,00	525.407,00	-	-525.407,00
	571.907,00	-	605.000,00	673.677,00	-	-673.677,00
- Suap	45.750,00	42.700,00	42.700,00	42.700,00	30.500,00	-12.200,00
- Servizio di fatturazione elettronica alle imprese per fatture emesse verso PA	6.099,92	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	-
- Portale Sue	3.299,76	3.500,00	3.500,00	3.500,00	5.200,00	1.700,00
	55.149,68	52.300,00	52.300,00	52.300,00	41.800,00	-10.500,00
Totale iniziative per interventi economici	1.471.371,68	1.257.300,00	1.557.300,00	1.557.300,00	1.541.800,00	-15.500,00
Progetti aumento diritto annuale 20%						
- Progetto P.I.D./Doppia transizione digitale ed ecologica	651.736,75	-	651.250,00	640.000,00	735.565,00	95.565,00
- Progetto Orientamento - formazione lavoro	222.356,66	-	276.500,00	195.000,00	363.526,00	168.526,00
- Progetto Turismo	232.106,22	-	203.775,00	195.000,00	236.850,00	41.850,00
- Progetto Internazionalizzazione	384.800,00	-	294.704,90	290.000,00	220.919,00	-69.081,00
- Progetto Crisi d'impresa - supporto finanziario	87.104,50	-	-	-	-	-
	1.578.104,13	-	1.426.229,90	1.320.000,00	1.556.860,00	236.860,00
Rafforzamento bandi progetti aumento 20% diritto annuale	-	-	187.000,00	227.000,00	245.450,00	18.450,00
	-	-	187.000,00	227.000,00	245.450,00	18.450,00
Totale iniziative per le imprese	3.049.475,81	1.257.300,00	3.170.529,90	3.104.300,00	3.344.110,00	239.810,00
Enti collegati e varie						
Azienda speciale Made in Vicenza	424.040,00	500.000,00	663.000,00	663.000,00	750.000,00	87.000,00
Fondazione Studi Universitari	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	330.000,00	30.000,00
Fondazione CUOA	113.875,00	110.000,00	120.000,00	120.000,00	110.000,00	-10.000,00
	837.915,00	910.000,00	1.083.000,00	1.083.000,00	1.190.000,00	107.000,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA

Altre quote associative						
Borsa Merci Telematica Italiana	3.500,00	4.000,00	4.000,00	3.500,00	4.000,00	500,00
Associazione Montagna Vicentina scarl	3.050,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00	-
Innexta	-	9.000,00	9.000,00	8.705,00	9.000,00	295,00
Associazione Comuni Area Berica	-	-	500,00	500,00	500,00	-
	6.550,00	16.050,00	16.550,00	15.755,00	16.550,00	795,00
Iniziative Camera di Commercio						
Iniziativa in collaborazione Unione Regionale - efficientamento energetico alle imprese	500.000,00	-	-	-	-	-
Progetto Trasformazione Digitale delle Imprese con CCIAA Veneto	-	-	-	-	110.000,00	110.000,00
Bando Certificazione ESG-con Regione	-	-	-	-	100.000,00	100.000,00
Compensi attività arbitrale	87.109,65	150.000,00	350.000,00	350.000,00	300.000,00	-50.000,00
Iniziative Formazione Specialistica	68.000,00	100.000,00	-	-	-	-
Indagine sul turismo religioso a Vicenza	9.960,00	-	-	-	-	-
Evento Sinergia per il paese	549,00	-	-	-	-	-
<i>Progetti f.do perequativo 2019-2020</i>						
Giovani e mondo del lavoro	14.810,00	-	-	-	-	-
Internazionalizzazione	27.941,17	-	-	-	-	-
Iniziative CCIAA da destinare	-	100.000,00	59.000,00	19.000,00	-	-19.000,00
Formazione per progetti aumento 20% d.a.	-	15.000,00	-	-	-	-
Iniziativa turismo in collaborazione Regione del Veneto	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-	-10.000,00
Progetto "Economia Circolare - conosci comunica e cambia" finanziato da Fond. Cariverona - prima annualità	-	-	-	-	7.840,00	7.840,00
Corsi per arbitri	-	-	-	-	10.000,00	10.000,00
Iniziative borsa immobiliare	-	-	-	-	2.000,00	2.000,00
<i>Progetti f.do perequativo 2021-2022</i>						
- La sostenibilità ambientale: transazione energetica	-	-	35.000,00	17.000,00	18.000,00	1.000,00
- Internazionalizzazione	-	-	35.000,00	22.000,00	13.000,00	-9.000,00
	708.369,82	375.000,00	489.000,00	418.000,00	560.840,00	142.840,00
Totale complessivo	4.602.310,63	2.558.350,00	4.759.079,90	4.621.055,00	5.111.500,00	490.445,00

Gli interventi economici programmati recepiscono le indicazioni complessive contenute nel Programma Pluriennale 2024-2028 che, per l'anno 2024, coincide con la Relazione Previsionale e Programmatica 2024, approvato dal Consiglio camerale nella riunione del 4 dicembre 2023:

- € 1,557 per progetti aumento del 20% del diritto annuale;
- € 245 mila di rafforzamento Bandi dei Progetti del 20%;
- € 750 mila per contributo all'attività dell'azienda speciale «Made in Vicenza»;
- € 330 mila per contributo a Fondazione Studi Universitari;
- € 561 mila quali progetti regionali per la certificazione Esg (€ 100 mila) e Trasformazione digitale delle imprese (€ 110 mila), progetti del fondo perequativo (€ 31 mila), progetto Economia Circolare (€ 8 mila), corsi Arbitri (€ 10 mila), iniziative borsa Immobiliare (€ 2 mila) e compensi attività arbitrali (€ 300 mila);
- € 100 mila la Fondazione CUOA finalizzati alle borse di studio;
- € 30 mila per Suap;
- € 27 mila per quote associative varie;
- € 6 mila per servizio fatturazione elettronica alle imprese;
- € 5 mila per servizio portale Sue;

- € 1,5 milioni per iniziative di settore e trasversali.

In particolare, la Giunta camerale valuterà l'attribuzione della somma di € 1,5 milioni e quantificherà, con proprio provvedimento, l'ammontare da destinare rispettivamente a iniziative di settore, trasversali e bando annuale cultura e turismo.

INIZIATIVE ECONOMICHE	2022 consuntivo	2023 preventivo	2023 aggiornato	2023 pre-consuntivo	2024 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(e)	(f)	(f-e)
Iniziativa di categoria	844	1.205	900	831	1.500	669
Interventi sul territorio e iniziative trasversali	102	-	100	148	-	-148
Iniziativa cultura e turismo	470	-	505	526	-	-526
Suap	46	43	43	43	31	-12
Servizio di fatturazione elettronica alle imprese per fatture emesse verso PA	6	6	6	6	6	-
Portale Sue	3	3	3	3	5	2
Totale iniziative per le Imprese	1.471	1.257	1.557	1.557	1.542	-15

Inoltre, a seguito nuova collocazione nel bilancio tra le iniziative economiche dei costi per compensi attività di arbitrato, in precedenza attribuiti alle spese di funzionamento, sono previsti € 300 mila.

Ammortamenti e accantonamenti. Gli ammortamenti e accantonamenti ammontano a € 3,270 milioni come risulta dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2022 consuntivo	2023 preventivo	2023 aggiornato	2023 pre-consuntivo	2024 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(e)	(f)	(f-e)
Ammortamenti immateriali	23	16	16	21	10	-11
Ammortamenti Materiali	904	992	996	992	1.065	73
Svalutazione crediti	2.453	1.950	2.300	2.200	2.179	-21
Accantonamenti rischi e oneri	318	60	60	60	15	-45
Totali	3.698	3.018	3.372	3.273	3.269	-4

La svalutazione dei crediti, pari all'87% del credito del Diritto annuale e al 90% dei crediti per sanzioni e interessi, riguarda i diritti camerali dell'anno 2024 dovuti dalle imprese, che si presume rimarranno impagati: la determinazione del loro ammontare è eseguita in base ai dati di riscossione dei ruoli emessi e delle percentuali di riscossione.

Gli ammortamenti aumentano di complessivi € 62 mila per: a) acquisto dell'immobile da adibire a Polo universitario, interventi sul fabbricato di via Montale in particolare per interventi finalizzati al risparmio energetico e su impianti multimediali e generici, acquisto di mobili e arredi, macchine elettroniche e acquisto attrezzatura varia, il tutto come descritto successivamente al punto piano degli investimenti. Si fa inoltre presente che nel 2023 è stata aggiudicata definitivamente la gara pubblica per la vendita dell'immobile sito in Vicenza, in Contrà Mure Pallamaio n. 25: pertanto non è si tenuto

conto nel calcolo dell'ammortamento 2024 della relativa quota, in quanto si prevede di perfezionare la vendita entro il mese di dicembre 2023.

L'accantonamento a fondi rischi e oneri comprende € 15 mila per accantonamento compensi concessionari ruolo diritto annuale.

Proventi e oneri finanziari netti. Il risultato della gestione finanziaria, pari a € 8 mila è dato dalla somma algebrica di: a) proventi finanziari di € 10 mila di interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente; b) oneri finanziari per € 2 mila, relativi a interessi passivi vari.

Proventi e oneri straordinari netti. Il risultato della gestione straordinaria, pari a € 850 mila è dato dalla somma algebrica di: a) proventi straordinari (€ 880 mila) riguardanti: € 650 mila la restituzione dell'annualità 2018 del versamento del Tagliaspese, a seguito sentenza n. 210 del 14/10/2022¹²; € 200 mila diritti annuali, sanzioni e interessi dell'anno 2022 rimasti impagati dalle imprese, che saranno iscritti a ruolo nel 2024, € 30 mila per sopravvenienze attive; b) oneri straordinari di € 30 mila per sopravvenienze passive (€ 20 mila) e rimborsi e compensazioni diritto annuale anni precedenti (€ 10 mila).

Investimenti

Gli investimenti che saranno fatti nel 2024 (confrontati con quelli dei due anni precedenti) risultano dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2022 consuntivo	2023 preventivo	2023 aggiornato	2023 pre-consuntivo	2024 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(e)	(f)	(f-e)
E) Immobilizzazioni immateriali	-	29	29	8	20	12
F) Immobilizzazioni materiali	163	5.829	5.780	2.315	4.381	2.066
di cui:						
- Terreni	-	330	330	-	330	330
- Immobili	97	5.279	5.052	2.098	3.544	1.446
- Impianti	8	73	193	170	45	-125
- Attrezzature non informatiche	34	45	45	2	45	43
- Attrezzature informatiche	15	30	30	34	15	-19
- Mobili, arredi, opere varie	9	72	130	11	402	391
- Autoveicoli, motoveicoli e altri mezzi trasporto	-	20	-	-	-	-
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
Totale	163	5.858	5.809	2.323	4.401	2.078

Nell'anno 2024 il piano degli investimenti riguarda:

¹² La Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle norme impugnate, nella parte in cui prevedono, limitatamente all'applicazione alle Camere di Commercio, che le somme derivanti dalla riduzioni di spesa siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrate del bilancio dello Stato, per il periodo 1^ gennaio 2017 al 31 dicembre 2019.

-Immobilizzazioni immateriali: € 20 mila per acquisto di licenze (€ 12 mila) e software (€ 8 mila);

-Immobilizzazioni materiali:

- a) € 330 mila di terreni del terreno area parcheggio di fronte sede via Montale per predisposizione dell'impianto fotovoltaico compresi sottoservizi relativi;
- b) € 3,544 milioni di fabbricati per l'acquisto fabbricato da adibire a mensa universitaria (€ 2,005 milioni), per interventi presso l'immobile di Via Montale per l'impianto fotovoltaico (€ 590 mila), altri interventi presso immobile di Via Montale e sedi staccate di Schio e Bassano del Grappa per adeguamento locali, schermatura solare, sostituzione dell'illuminazione tradizionale con apparecchi LED di ultima generazione a basso consumo (€ 949 mila);
- c) € 45 mila di impianti per videosorveglianza (€ 40 mila) e sistemi multimediali (€ 5 mila);
- d) € 45 mila di attrezzature non informatiche per nuova portineria digitale (€ 34 mila), altre attrezzature varie anche per esigenze dell'ufficio metrico (€ 11 mila);
- e) € 15 mila per aggiornamento attrezzature informatiche varie;
- f) € 402 mila per mobili e arredi per nuova portineria e riammodernamento arredi degli Uffici Staccati di Bassano del Grappa e Schio.

Sostenibilità degli investimenti

Gli investimenti che saranno eseguiti nel 2024 saranno autofinanziati principalmente dalla gestione finanziaria ordinaria (le sole partite di costo che non generano esborsi ammontano a € 3,5 milioni, di cui € 3,275 milioni sono ammortamenti e accantonamenti e € 225 mila sono accantonamenti al TFR e Indennità di anzianità) e dalle disponibilità liquide (che alla data del 27 novembre 2023 ammontano a € 37.334.202,11). La sostenibilità degli investimenti è pertanto garantita.

Attribuzione dei costi comuni alle singole funzioni camerali

Il bilancio di previsione redatto in conformità alle note illustrative sopra indicate è redatto secondo lo schema allegato al DPR del 2 novembre 2005, n. 254, il quale contiene l'attribuzione di proventi, oneri e investimenti alle singole funzioni camerali.

Gli oneri direttamente attribuibili a ciascuna funzione sono imputati alla funzione stessa; gli oneri comuni a più funzioni sono imputati con criteri che tengono conto del numero delle persone impegnate nella funzione e di altri eventuali elementi da determinarsi a cura della struttura incaricata del controllo di gestione (per la CCIAA di Vicenza all'Ufficio Controllo di Gestione).

Vicenza, 4 dicembre 2023

Il Presidente
(Dr. Giorgio Xoccatto)

Firmato digitalmente da:
XOCCATO GIORGIO
Presidente
Firmato il 06/12/2023 12:08
Seriale Certificato: 778361
Valido dal 30/09/2021 al 30/09/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA